

DOLOMITI BUS S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	32100 BELLUNO (BL) VIA COL DA REN N.14
Codice Fiscale	00057190258
Numero Rea	BL 2298
P.I.	00057190258
Capitale Sociale Euro	6.255.174 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	36.612	39.191
7) altre	229.207	254.193
Totale immobilizzazioni immateriali	265.819	293.384
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	467.951	522.749
3) attrezzature industriali e commerciali	15.010.053	15.749.932
4) altri beni	240.160	199.767
5) immobilizzazioni in corso e acconti	696.452	909.461
Totale immobilizzazioni materiali	16.414.616	17.381.909
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.004.137	2.004.137
Totale partecipazioni	2.004.137	2.004.137
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.004.137	2.004.137
Totale immobilizzazioni (B)	18.684.572	19.679.430
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	603.288	680.758
5) acconti	86.411	92.933
Totale rimanenze	689.699	773.691
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.265.668	2.917.577
Totale crediti verso clienti	3.265.668	2.917.577
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.541.307	3.475.774
Totale crediti verso controllanti	2.541.307	3.475.774
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.242	208.604
Totale crediti tributari	109.242	208.604
5-ter) imposte anticipate	124.976	124.976
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.195.460	1.404.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.007	23.007
Totale crediti verso altri	1.223.467	1.427.031
Totale crediti	7.264.660	8.153.962
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.454.440	7.207.313
3) danaro e valori in cassa	18.821	20.559
Totale disponibilità liquide	8.473.261	7.227.872
Totale attivo circolante (C)	16.427.620	16.155.525
D) Ratei e risconti	309.321	525.699
Totale attivo	35.421.513	36.360.654

Passivo

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.255.174	6.255.174
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.472.865	2.472.865
III - Riserve di rivalutazione	682.815	682.815
IV - Riserva legale	828.164	776.046
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.885.662	2.885.662
Varie altre riserve	127.713 ⁽¹⁾	127.710
Totale altre riserve	3.013.375	3.013.372
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	990.247	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	988.243	1.042.366
Totale patrimonio netto	15.230.883	14.242.638
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	28.095	25.867
Totale fondi per rischi ed oneri	28.095	25.867
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.383.626	2.897.545
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	563.693	1.021.051
esigibili oltre l'esercizio successivo	962.271	1.019.409
Totale debiti verso banche	1.525.964	2.040.460
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	456.732	466.550
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.086.414	3.523.158
Totale debiti verso altri finanziatori	3.543.146	3.989.708
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.472
Totale acconti	-	1.472
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.921.644	3.265.033
Totale debiti verso fornitori	3.921.644	3.265.033
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.000	172.659
Totale debiti verso controllanti	95.000	172.659
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.178	343.471
Totale debiti tributari	237.178	343.471
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	614.841	609.308
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	614.841	609.308
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.395.899	1.436.198
Totale altri debiti	1.395.899	1.436.198
Totale debiti	11.333.672	11.858.309
E) Ratei e risconti	6.445.237	7.336.295
Totale passivo	35.421.513	36.360.654

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserva per conversione EURO	127.711	127.711

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(1)

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.109.409	22.939.876
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.010.752	5.706.015
Totale altri ricavi e proventi	5.010.752	5.706.015
Totale valore della produzione	29.120.161	28.645.891
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.744.952	5.577.541
7) per servizi	7.259.088	6.991.682
8) per godimento di beni di terzi	1.196.369	929.039
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.711.477	7.644.853
b) oneri sociali	2.237.245	2.167.715
c) trattamento di fine rapporto	553.340	510.676
Totale costi per il personale	10.502.062	10.323.244
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.561	65.436
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.860.145	3.240.471
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.913.706	3.305.907
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	77.470	(137.649)
12) accantonamenti per rischi	-	8.946
14) oneri diversi di gestione	300.583	432.477
Totale costi della produzione	27.994.230	27.431.187
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.125.931	1.214.704
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.497	11.059
Totale proventi diversi dai precedenti	12.497	11.059
Totale altri proventi finanziari	12.497	11.059
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	106.279	117.552
Totale interessi e altri oneri finanziari	106.279	117.552
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(93.782)	(106.493)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.032.149	1.108.211
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.067	96.948
imposte relative a esercizi precedenti	8.839	-
imposte differite e anticipate	-	(31.103)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	43.906	65.845
21) Utile (perdita) dell'esercizio	988.243	1.042.366

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	988.243	1.042.366
Imposte sul reddito	43.906	65.845
Interessi passivi/(attivi)	93.782	106.493
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	5.702	4.352
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.131.633	1.219.056
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	64.819	512.771
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.913.706	3.305.907
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	903.172	(40.675)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.881.697	3.778.003
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.013.330	4.997.059
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	83.992	(221.636)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(348.091)	1.133.102
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	656.611	(563.462)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	216.378	(401.370)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(891.058)	777.111
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	933.188	(2.039.747)
Totale variazioni del capitale circolante netto	651.020	(1.316.002)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.664.350	3.681.057
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(93.782)	(106.493)
(Imposte sul reddito pagate)	40.109	(142.115)
(Utilizzo dei fondi)	(572.769)	(1.126.190)
Totale altre rettifiche	(626.442)	(1.374.798)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.037.908	2.306.259
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.802.314)	(1.673.796)
Disinvestimenti	-	9.410.512
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(32.698)	(40.168)
Disinvestimenti	3.548	(4.352)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.831.464)	7.692.196
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(457.358)	(1.018.693)
Accensione finanziamenti	-	1.906.937
(Rimborso finanziamenti)	(503.700)	(868.530)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	(8.825.695)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(961.056)	(8.805.981)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.245.388	1.192.474

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.207.313	6.016.004
Danaro e valori in cassa	20.559	19.392
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.227.872	6.035.396
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.454.440	7.207.313
Danaro e valori in cassa	18.821	20.559
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.473.261	7.227.872

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 988.243.

Attività svolte

La Società, con sede in Belluno è iscritta al registro imprese presso la CCIAA di Belluno al REA n. 2298.

La Società gestisce pubblici servizi di trasporto di persone su strada ed è strutturata sul territorio provinciale con un livello di servizi che assicurano spostamenti alla clientela su linee urbane ed extraurbane.

La manutenzione ordinaria e straordinaria e gli allestimenti del parco autobus vengono svolti sia internamente sia attraverso l'ausilio di società terze.

Dolomiti Bus svolge manutenzioni e allestimenti per c/terzi in quanto Service Partner Autorizzato Mercedes-Benz e Setra.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda al relativo paragrafo presente nella Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C. c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Autobus	6,67%
Vetture/Furgoni	12,50%
Tecnologie di bordo	8,33%
Mobili e arredi	6,00%

Tipo Bene	% Ammortamento
Computer e apparati inf.	20,00%
Cellulari	33,33%
Impianti e macchinari	10,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime e prodotti finiti sono iscritti al costo specifico.

Titoli

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
265.819	293.384	(27.565)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	39.191	254.193	293.384
Valore di bilancio	39.191	254.193	293.384
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	17.698	15.000	32.698
Riclassifiche (del valore di bilancio)	*	2.548	2.548
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	*	9.250	9.250
Ammortamento dell'esercizio	20.277	33.284	53.561
Totale variazioni	(2.579)	(24.986)	(27.565)
Valore di fine esercizio			
Costo	36.612	229.207	265.819
Valore di bilancio	36.612	229.207	265.819

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
16.414.616	17.381.909	(967.293)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	73.437	2.274.251	49.420.887	1.912.597	909.461	54.590.633
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.437	1.751.502	33.670.955	1.712.830	-	37.208.724
Valore di bilancio	-	522.749	15.749.932	199.767	909.461	17.381.909
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	37.328	1.975.154	93.380	696.452	2.802.314
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(909.461)	(909.461)
Ammortamento dell'esercizio	-	92.126	2.715.033	52.987	-	2.860.145
Totale variazioni	-	(54.798)	(739.879)	40.393	(213.009)	(967.293)
Valore di fine esercizio						
Costo	73.437	2.311.579	49.623.888	2.005.995	696.452	54.711.351
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.437	1.843.628	34.613.835	1.765.835	-	38.296.735
Valore di bilancio	-	467.951	15.010.053	240.160	696.452	16.414.616

L'incremento alla voce "Attrezzature industriali e commerciali" che include parte della riclassifica della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è principalmente dovuto all'acquisto e alla messa in servizio di n.10 nuovi autobus.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società, a fronte di delibera della Regione Veneto, si è attivata per ottenere contributi in conto capitale per due autobus da utilizzare su linee di TPL.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società ha ricevuto contributi in conto capitale per il rinnovamento parco di € 1.275.000 e specificatamente in data 17/04/2019 € 1.120.000,00 dalla Provincia di Belluno e in data 17/05/2019 € 155.000,00 dal Comune di Belluno.

Il riconoscimento dei contributi ha comportato il vincolo all'inalienabilità dell'autobus per tutta la vita tecnica del mezzo. L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n.3 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

	importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	334.413
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	41.841

Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	137.410
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	9.406

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.004.137	2.004.137	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.004.137	2.004.137	218.850
Svalutazioni	-	-	218.850
Valore di bilancio	2.004.137	2.004.137	-
Valore di fine esercizio			
Costo	2.004.137	2.004.137	218.850
Svalutazioni	-	-	218.850
Valore di bilancio	2.004.137	2.004.137	-

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

La voce "Partecipazioni in altre imprese" include il valore al costo di acquisizione di partecipazioni societarie di cui la più significativa è quella in ATVO S.p.A., acquisita nel corso dell'esercizio 2003.

La partecipazione rappresenta oggi il 6,8% del capitale sociale di ATVO a seguito dell'aumento di capitale riservato all'aggiudicatario della procedura di gara a doppio oggetto bandita dall'Ente di Governo (CIG 607628984D) avvenuto il 28/12/2016.

I titoli azionari della Banca Popolare di Vicenza sono coperti da apposito fondo svalutazione che azzerà il valore totale delle azioni a bilancio. Continuano, come da delibera del Consiglio di Amministrazione, le azioni a tutela degli interessi della Società per il possesso delle azioni della Banca Popolare di Vicenza tramite il mandato assegnato ad un legale di fiducia.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	2.004.137

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
ATVO	2.001.786
CO.S.MO.	2.066
CENTRO ASSISTENZA FISCALE	130
CONSORZIO INDUSTRIALI PROTEZIONE AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO	103
CONSORZIO DOLOMITI - ORGANIZZAZIONE TURISTICA REGIONALE	52
Totale	2.004.137

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Altri ..	218.850
(Fondo svalutazione titoli immobilizzati)	(218.850)

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
689.699	773.691	(83.992)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	680.758	(77.470)	603.288
Acconti	92.933	(6.522)	86.411
Totale rimanenze	773.691	(83.992)	689.699

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2019 pari ad Euro 153.615, non ha subito nel corso dell'esercizio movimentazione in quanto valutato adeguato per i beni che hanno bassa rotazione e quindi a rischio di obsolescenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.264.660	8.153.962	(889.302)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.917.577	348.091	3.265.668	3.265.668	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.475.774	(934.467)	2.541.307	2.541.307	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	208.604	(99.362)	109.242	109.242	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	124.976	-	124.976	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.427.031	(203.564)	1.223.467	1.195.460	28.007
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.153.962	(889.302)	7.264.660	7.111.677	28.007

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto la differenza sarebbe di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso imprese controllanti sono suddivisi tra crediti verso Autoguidovie (euro 51.647) e crediti verso la Provincia di Belluno (euro 2.489.660 di cui euro 521.580 per crediti riferiti a contributi in conto investimento).

Le imposte anticipate per Euro 124.976 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Tra i "crediti vs altri" si segnalano quelli verso assicurazioni generali per accantonamenti effettuati in precedenti esercizi a fronte di TFR maturato (euro 64.633), per recupero oneri di accisa a fronte di istanze presentate entro l'esercizio (euro 321.098), crediti riferiti a contributi su autobus verso il Comune di Belluno (euro 129.600) e crediti riferiti a contributi per oneri di malattia per gli anni 2013-2019 (euro 427.658). Per questi ultimi, nell'esercizio 2019 è stato accantonato un valore pari all'15% della miglior stima di valore in base alla domanda in via di predisposizione in considerazione della percentuale di riduzione dei contributi ministeriali stanziati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.265.668	3.265.668
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.541.307	2.541.307
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	109.242	109.242
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	124.976	124.976
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.223.467	1.223.467
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.264.660	7.264.660

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione Crediti	Totale
Saldo al 31/12/2018	575.388	575.388
Utilizzo nell'esercizio	62.796	62.796
Saldo al 31/12/2019	512.592	512.592

Nell'esercizio 2019, a seguito di valutazione puntuale dei crediti in essere non si sono emerse situazioni di rischio tali da rendere necessari accantonamenti al Fondo.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.473.261	7.227.872	1.245.389

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.207.313	1.247.127	8.454.440
Denaro e altri valori in cassa	20.559	(1.738)	18.821
Totale disponibilità liquide	7.227.872	1.245.389	8.473.261

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
309.321	525.699	(216.378)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	525.699	(216.378)	309.321
Totale ratei e risconti attivi	525.699	(216.378)	309.321

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni anticipati leasing	283.626

Descrizione	Importo
Canoni software	17.221
Canone affitto ex ferrovia Calalzo	4.373
Altri di ammontare non apprezzabile	4.101
	309.321

Al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad euro 11.646.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
15.230.883	14.242.638	988.245

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.255.174	-	-		6.255.174
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.472.865	-	-		2.472.865
Riserve di rivalutazione	682.815	-	-		682.815
Riserva legale	776.046	52.118	-		828.164
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.885.662	-	-		2.885.662
Varie altre riserve	127.710	3	-		127.713
Totale altre riserve	3.013.372	3	-		3.013.375
Utili (perdite) portati a nuovo	-	990.247	-		990.247
Utile (perdita) dell'esercizio	1.042.366	988.243	1.042.366	988.243	988.243
Totale patrimonio netto	14.242.638	2.030.611	1.042.366	988.243	15.230.883

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per conversione EURO	127.711
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	127.713

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	6.255.174	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.472.865	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	682.815	A,B

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva legale	828.164	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.885.662	A,B,C,D
Varie altre riserve	127.713	
Totale altre riserve	3.013.375	
Utili portati a nuovo	990.247	A,B,C,D
Totale	14.242.640	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva per conversione EURO	127.711	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D
Totale	127.713	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	6.255.174	1.251.035	13.550.747	969.011	22.025.967
Altre variazioni					
incrementi	3.255.174		127.713	1.042.366	4.425.253
decrementi	3.255.174	474.989	7.509.408	969.011	12.208.582
Risultato dell'esercizio precedente				1.042.366	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	6.255.174	776.046	6.169.052	1.042.366	14.242.638
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi		52.118	990.250	988.243	2.030.611
decrementi				1.042.366	1.042.366
Risultato dell'esercizio corrente				988.243	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	6.255.174	828.164	7.159.302	988.243	15.230.883

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
28.095	25.867	2.228

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di Inizio esercizio	25.867	25.867
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.228	2.228
Totale variazioni	2.228	2.228
Valore di fine esercizio	28.095	28.095

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, pari a Euro 28.095, risulta composta dal fondo rischi tutela lavoratori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.383.626	2.897.545	(513.919)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di Inizio esercizio	2.897.545
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	62.591
Utilizzo nell'esercizio	572.769
Altre variazioni	(3.741)
Totale variazioni	(513.919)
Valore di fine esercizio	2.383.626

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
11.333.672	11.858.309	(524.637)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.040.460	(514.496)	1.525.964	563.693	962.271	106.115
Debiti verso altri finanziatori	3.989.708	(446.562)	3.543.146	456.732	3.086.414	1.353.406
Acconti	1.472	(1.472)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	3.265.033	656.611	3.921.644	3.921.644	-	-
Debiti verso controllanti	172.659	(77.659)	95.000	95.000	-	-
Debiti tributari	343.471	(106.293)	237.178	237.178	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	609.308	5.533	614.841	614.841	-	-
Altri debiti	1.436.198	(40.299)	1.395.899	1.395.899	-	-
Totale debiti	11.858.309	(524.637)	11.333.672	7.284.987	4.048.685	1.459.521

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 1.525.964, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Nel mese di marzo 2019 è stato attivato un nuovo mutuo chirografario per finanziare l'acquisto di autobus, dell'importo di Euro 560.000 con la Volksbank e della durata di 7 anni.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per Irpef pari a Euro 179.587 e debiti per imposta IRAP pari a Euro 35.067. Inoltre, sono iscritti debiti verso l'erario per IVA per Euro 22.523.

Tra gli "altri debiti" si segnalano le retribuzioni di dicembre dei dipendenti, corrisposte a inizio esercizio successivo (euro 433.069) e gli oneri per ferie e permessi maturati a fine anno e non ancora goduti (euro 577.157).

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.525.964	1.525.964
Debiti verso altri finanziatori	3.543.146	3.543.146
Debiti verso fornitori	3.921.644	3.921.644
Debiti verso imprese controllanti	95.000	95.000
Debiti tributari	237.178	237.178
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	614.841	614.841
Altri debiti	1.395.899	1.395.899
Debiti	11.333.672	11.333.672

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.525.964	1.525.964
Debiti verso altri finanziatori	3.543.146	3.543.146
Debiti verso fornitori	3.921.644	3.921.644
Debiti verso controllanti	95.000	95.000
Debiti tributari	237.178	237.178
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	614.841	614.841
Altri debiti	1.395.899	1.395.899
Totale debiti	11.333.672	11.333.672

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.445.237	7.336.295	(891.058)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	7.336.295	(891.058)	6.445.237
Totale ratei e risconti passivi	7.336.295	(891.058)	6.445.237

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributi rinnovo parco mezzi	3.914.998

Descrizione	Importo
Contributi Sistema Bigliettazione Elettronica	799.243
Abbonamenti annuali	1.730.627
Altri di ammontare non apprezzabile	369
	6.445.237

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad euro 1.604.862.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
29.120.161	28.645.891	474.270

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	24.109.409	22.939.876	1.169.533
Altri ricavi e proventi	5.010.752	5.706.015	(695.263)
Totale	29.120.161	28.645.891	474.270

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono composti dagli importi relativi al contratto di servizio stipulato con la Provincia di Belluno, Comune di Belluno e comuni limitrofi e dagli introiti dei titoli di viaggio.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti principalmente da contributi c/esercizio e attività complementare relativa ad allestimenti mezzi c/terzi e vendita parti di ricambio.

Tali ricavi tipici della gestione caratteristica concorrono al risultato del margine operativo lordo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	24.109.409
Totale	24.109.409

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	24.109.409
Totale	24.109.409

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
27.994.230	27.431.187	563.043

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.744.952	5.577.541	167.411
Servizi	7.259.088	6.991.682	267.406
Godimento di beni di terzi	1.196.369	929.039	267.330
Salari e stipendi	7.711.477	7.644.853	66.624
Oneri sociali	2.237.245	2.167.715	69.530
Trattamento di fine rapporto	553.340	510.676	42.664
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	53.561	65.436	(11.875)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.860.145	3.240.471	(380.326)
Variazione rimanenze materie prime	77.470	(137.649)	215.119
Accantonamento per rischi		8.946	(8.946)
Oneri diversi di gestione	300.583	432.477	(131.894)
Totale	27.994.230	27.431.187	563.043

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(93.782)	(106.493)	12.711

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	12.497	11.059	1.438
(Interessi e altri oneri finanziari)	(106.279)	(117.552)	11.273
Totale	(93.782)	(106.493)	12.711

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	106.279
Totale	106.279

Descrizione	Altre	Totale
Interessi passivi bancari	106.279	106.279
Totale	106.279	106.279

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Altri proventi	12.497	12.497
Totale	12.497	12.497

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
43.906	65.845	(21.939)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	35.067	96.948	(61.881)
IRES		45.358	(45.358)
IRAP	35.067	51.590	(16.523)
Imposte relative a esercizi precedenti	8.839		8.839
Imposte differite (anticipate)		(31.103)	31.103
IRES		(39.749)	39.749
IRAP		8.646	(8.646)
Totale	43.906	65.845	(21.939)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Per l'esercizio 2019 non sono state rilevate imposte anticipate, mentre sono state mantenute quelle stanziare in esercizi precedenti in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevuti da pubbliche amministrazioni contributi c/investimento per euro 1.275.000,00, e contributi per oneri di malattia per euro 95.357,00.



Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	1	1	
Impiegati	29	31	(2)
Operai	213	202	11
Altri			
Totale	244	235	9

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Autoferrotranvieri.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	29
Operai	213
Totale Dipendenti	244

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	248.530	36.839

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni poste in essere con le parti correlate e non, si segnala che non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci. Ai sensi di quanto richiesto dall'articolo 2472 1° comma, numero 22 bis del codice civile, si precisa che le stesse sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	988.243
5% a riserva legale	Euro	49.412
a riserva straordinaria	Euro	
a Utile a nuovo	Euro	938.831

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Belluno, 21 aprile 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Andrea Biasiotto



Sede Legale ed Amministrativa in Belluno – Capitale Sociale Euro 6.255.173,50 – C.C.I.A.A. di Belluno R.E.A. 2298 - Durata Fino al 31/12/2080 – Partita IVA e Codice Fiscale 00057190258

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019

(La presente relazione integra anche i contenuti previsti
dall'art. 6, comma 4 del D.lgs. 175/2016)

Signori Azionisti,

Il bilancio che Vi proponiamo per l'approvazione evidenzia un risultato netto positivo di € 988.243 di cui imposte correnti pari a € 43.906.

Il risultato della gestione operativa è rappresentato da un margine operativo lordo pari € 4.039.637 oltre il quale ammortamenti e svalutazioni per € 2.913.706 hanno inciso sul risultato operativo dell'esercizio 2019.

Il valore totale della produzione è aumentato passando da € 28.645.891 nel 2018 ad € 29.120.161 nel 2019, con un incremento complessivo di € 474.270 pari all' 1,7% rispetto all'anno precedente.

Il costo del personale ha avuto un incremento dell'1,7% in linea con la crescita del fatturato

A seguito del positivo risultato d'esercizio il Patrimonio netto della Società è oggi pari a € 15.230.883.

IL MERCATO E I RISULTATI DELLA SOCIETA'.

La Società Dolomiti Bus S.p.A. svolge il servizio di Trasporto Pubblico Locale nella provincia di Belluno in proroga dell'affidamento di cui ai contratti di servizio sottoscritti negli anni 2002 e 2003.

L'Ente di Governo della provincia di Belluno ha indetto già da fine 2017 una gara a doppio oggetto finalizzata all'aumento del 30% del capitale sociale

di Dolomiti Bus con l'individuazione di un socio privato e con il contestuale affidamento per 9 anni del contratto di trasporto pubblico locale. Alla data della presente relazione non sono state ancora definite la procedura di affidamento del contratto di servizio e l'individuazione del socio privato.

Durante il 2019 l'attività di Trasporto Pubblico è stata sostenuta da una significativa crescita dei servizi sostitutivi ferroviari, superiore a quanto già previsto a budget, e dai servizi intermodali già sviluppati nel corso del precedente esercizio, aggiornati e migliorati nella fruizione nel corso del 2019. I servizi finalizzati hanno prodotto ricavi pressoché costanti con l'esercizio precedente nonostante la perdita del contratto Safilo, mentre c'è stata una crescita nei servizi di noleggio.

Per i contratti di servizio TPL relativi ai servizi minimi della Provincia di Belluno e dei Comuni di Belluno, Feltre, Auronzo e Pieve di Cadore l'ammontare complessivo dei corrispettivi per il 2019 è stato determinato da delibera regionale che ha rinnovato percorrenze complessivamente in linea con l'anno precedente.

Nel corso del 2019 gli introiti da traffico sono risultati in linea con il budget con una leggera crescita dei titoli di viaggio collegati al target turistico.

Anche per il 2019 è stata sottoscritta la proroga della convenzione "Investi scuola" per l'anno scolastico 2019/2020. Il titolo di viaggio, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, agevola le famiglie con un significativo risparmio sui costi del trasporto scolastico. Anche nell'esercizio 2019 l'iniziativa ha riscosso il successo dell'anno 2018.

ATTIVITA' DI ALLESTIMENTO AUTOBUS

Nel 2019 è continuata l'attività di allestimento su autobus nuovi di fabbrica per personalizzazioni commissionate sia dal fornitore degli autobus che dai clienti finali.

Le lavorazioni effettuate sono state in particolare relative all'installazione di tecnologie di bordo quali: cartelli indicatori di linea e percorso, sistemi AVM, sistemi di videosorveglianza, sistema conta-

passengeri, validatrici elettroniche, impianti Wi-Fi, impianti multimediali di bordo, impianti USB e impianti 220volt. Gli autobus sono stati tutti completati con l'applicazione delle livree.

CUSTOMER SATISFACTION

Nel 2019 è stata effettuata, come ogni anno, l'analisi di *Customer Satisfaction* sulle Linee TPL attraverso interviste personali effettuate presso le fermate o a bordo dei mezzi, su un set articolato di "drivers" di qualità.

Gli obiettivi principali dell'indagine sono stati, come sempre, quelli di misurare la soddisfazione dei clienti del servizio Urbano ed Extraurbano di Belluno e Provincia per mettere a punto gli elementi di forza e di miglioramento ricavati dalle osservazioni spontanee degli intervistati.

Il campione di intervistati ai fini dell'indagine è risultato idoneo e adeguato a sostenere il confronto tra i dati 2019 ed i valori medi degli ultimi anni, riscontrando complessivamente un miglioramento nei servizi erogati dalla Società

PROGRAMMA CONTRO L'EVASIONE TARIFFARIA

Nell'esercizio 2019 l'azienda ha effettuato sistematicamente attività di verifica dei titoli di viaggio monitorando principalmente le linee ritenute a più alto rischio di evasione nonché le tratte, segnalate dal personale viaggiante, che mostravano un anomalo comportamento dei clienti. Il monitoraggio ha confermato un pressoché costante andamento dell'evasione.



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Lo stato patrimoniale riclassificato è riassumibile in termini finanziari come segue:

ATTIVITA'	2019	2018	2019 vs 2018
Attivo immobilizzato netto	18.684.572	19.679.430	(994.858)
- Immobilizzazioni immateriali	265.819	293.384	(27.565)
- Immobilizzazioni materiali	16.414.616	17.381.909	(967.293)
- Immobilizzazioni finanziarie	2.004.137	2.004.137	-
Attivo Circolante lordo	16.736.941	16.681.224	55.717
- Disponibilità non liquide	689.699	773.691	(83.992)
- Liquidita' differite	7.573.981	8.679.661	(1.105.680)
<i>di cui Crediti commerciali</i>	5.806.975	6.393.351	(586.376)
<i>di cui Crediti tributari entro 12 mesi</i>	234.218	333.580	(99.362)
<i>di cui ratei e risconti attivi entro 12 mesi</i>	309.321	525.699	(216.378)
<i>di cui Altri</i>	1.223.467	1.427.031	(203.564)
- Liquidita' immediate	8.473.261	7.227.872	1.245.389
TOTALE ATTIVITA'	35.421.513	36.360.654	(939.141)

PASSIVITA'	2019	2018	2019 vs 2018
Patrimonio netto	15.230.883	14.242.638	988.245
<i>di cui Capitale Sociale</i>	6.255.174	6.255.174	-
Passività consolidate	10.418.105	12.221.860	(1.803.755)
- Debiti verso banche oltre i 12 mesi	962.271	1.019.409	(57.138)
- Debiti verso altri finanziatori oltre i 12 mesi	3.086.414	3.523.158	(436.744)
- Altri fondi	28.095	25.867	2.228
- TFR	2.383.626	2.897.545	(513.919)
- Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi	3.957.699	4.755.881	(798.182)
Passività correnti	9.772.525	9.896.156	(123.631)
- Debiti verso banche entro i 12 mesi	563.693	1.021.051	(457.358)
- Debiti verso altri finanziatori entro i 12 mesi	456.732	466.550	(9.818)
- Debiti verso fornitori	3.921.644	3.266.505	655.139
- Debiti tributari e verso istituti di previdenza	852.019	952.779	(100.760)
- Altri Debiti	1.490.899	1.608.857	(117.958)
- Ratei e risconti passivi entro 12 mesi	2.487.538	2.580.414	(92.876)
TOTALE PASSIVITA'	35.421.513	36.360.654	(939.141)

Descrizione	2019	2018	2019 vs 2018
Posizione Finanziaria netta	(3.404.151)	(1.197.704)	(2.206.447)

L'andamento patrimoniale e finanziario del 2019 è ancora migliorato rispetto all'esercizio precedente per effetto del soddisfacente risultato della gestione caratteristica, accompagnato da una continua e miglior attività di incasso dei crediti commerciali.

La Posizione Finanziaria netta è ulteriormente migliorata attestandosi su un valore negativo di 3,4 M€ ad indicare che la Società ha più cassa disponibile che debiti finanziari da onorare.

Dai dati del bilancio opportunamente riclassificati si possono trarre i seguenti indicatori:

Margine di Tesoreria	2019	2018	2019 vs 2018
Liquidità immediate + Liquidità differite - Passività correnti	6.274.717	6.011.377	263.340
Liquidità immediate + Liquidità differite / Passività correnti	1,64	1,61	0,03
Margine di struttura primario	2019	2018	2019 vs 2018
Patrimonio netto - Attivo fisso	(3.453.689)	(5.436.792)	1.983.103
Patrimonio netto / Attivo fisso	0,82	0,72	0,09
Margine di struttura secondario	2019	2018	2019 vs 2018
Patrimonio netto + Passività consolidate - Attivo fisso	6.964.416	6.785.068	179.348
Patrimonio netto + Passività consolidate / Attivo fisso	1,37	1,34	0,03
Indicatori di struttura finanziaria	2019	2018	2019 vs 2018
(Passività a ml + Passività Correnti) / Patrimonio netto	1,33	1,55	(0,23)
Posizione Finanziaria netta / Patrimonio netto	(0,22)	(0,08)	(0,14)

Gli indicatori finanziari e patrimoniali, tutti in miglioramento rispetto al 2018, confermano una struttura patrimoniale e finanziaria sempre più solida.

SITUAZIONE ECONOMICO-REDDITUALE

Per quanto riguarda la situazione reddituale si riporta il prospetto di Conto Economico riclassificato riferito agli ultimi due esercizi:

CONTO ECONOMICO DI ANALISI REDDITUALE	2019	2018	2019 vs 2018	
Valore della produzione (a)	29.120.161	28.645.891	474.270	1,7%
Costi per materie	5.744.952	5.577.541	167.411	3,0%
<i>di cui carburanti</i>	<i>3.471.523</i>	<i>3.386.890</i>	<i>84.633</i>	<i>2,5%</i>
<i>di cui altri</i>	<i>2.273.429</i>	<i>2.190.651</i>	<i>82.778</i>	<i>3,8%</i>
Costi per servizi	7.259.088	6.991.682	267.406	3,8%
<i>di cui subaffidamenti</i>	<i>2.273.953</i>	<i>1.892.911</i>	<i>381.042</i>	<i>20,1%</i>
<i>di cui altri</i>	<i>4.985.135</i>	<i>5.098.771</i>	<i>(113.636)</i>	<i>(2,2%)</i>
Costi per godimento beni di terzi	1.196.369	929.039	267.330	28,8%
<i>di cui quote leasing</i>	<i>541.954</i>	<i>418.789</i>	<i>123.165</i>	<i>29,4%</i>
<i>di cui altri</i>	<i>654.415</i>	<i>510.250</i>	<i>144.165</i>	<i>28,3%</i>
Variazione delle rimanenze di materie prime	77.470	(137.649)	215.119	(158,3%)
Oneri diversi di gestione	300.583	432.477	(131.894)	(30,5%)
Totale costi esterni (b)	14.578.462	13.793.090	785.372	5,7%
Valore aggiunto (a)-(b)	14.541.699	14.852.801	(311.102)	(2,1%)
Costi del personale	10.502.062	10.323.244	178.818	1,7%
Margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A.)	4.039.637	4.529.557	(489.920)	(10,8%)
Ammortamenti e svalutazioni	2.913.706	3.305.907	(392.201)	(11,9%)
Accantonamenti	-	8.946	(8.946)	(100,0%)
Totale amm, sval e accantonamenti	2.913.706	3.314.853	(401.147)	(12,1%)
Reddito operativo (E.B.I.T.)	1.125.931	1.214.704	(88.773)	(7,3%)
Risultato dell'area finanziaria	(93.782)	(106.493)	12.711	(11,9%)
Risultato dell'area partecipazioni	-	-	-	-
Totale aree non operative	(93.782)	(106.493)	12.711	(11,9%)
Reddito prima delle imposte (E.B.T.)	1.032.149	1.108.211	(76.062)	(6,9%)
Imposte sul reddito	43.906	65.845	(21.939)	(33,3%)
Risultato d'esercizio	988.243	1.042.366	(54.123)	(5,2%)

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori di redditività:

ROE	2019	2018	2019 vs 2018
Utile (perdita) / Patrimonio netto	6,49%	7,32%	-0,83
ROI	2019	2018	2019 vs 2018
Reddito Operativo / Tot Attivo	3,18%	3,34%	-0,16

Gli indicatori reddituali mettono in evidenza il contributo della gestione alla remunerazione del capitale proprio (ROE) e la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica quale ritorno sul capitale investito (ROI). Entrambi gli indici, sebbene molto soddisfacenti, mostrano una leggera flessione rispetto al 2018

INVESTIMENTI

Nell'esercizio 2019 è continuato il programma di investimento per il rinnovo della flotta autobus, sono infatti entrati in esercizio 10 nuovi autobus.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Le relazioni Industriali nel corso del 2019 si sono svolte come sempre in un contesto di sereno, intenso e costruttivo rapporto con la parte sindacale.

In corso d'anno è stato rinnovato l'accordo tra azienda e parti sindacali sul Premio di Risultato che ha introdotto indicatori di produttività e contrasto all'evasione. Inoltre, sono stati prorogati di un ulteriore anno gli strumenti di Welfare, già presenti nel 2018.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

In relazione al personale dipendente nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro. Non si sono verificati altresì infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Non si sono registrati, inoltre, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

In relazione all'ambiente nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Inoltre, non sono state inflitte alla Società sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Nell'anno 2019 non sono state prese particolari iniziative in relazione alle politiche di impatto ambientale, in quanto non ritenute necessarie.



ULTERIORI INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO DELL'ESERCIZIO 2019 (ex art.6 4c. D.lgs.175/2016)

Dolomiti Bus è una Società per Azioni composta per il 60,5% da un socio pubblico Provincia di Belluno e per il 39,5 % da soci privati, Autoguidovie S.p.A per il 29,5% e Sig. Federico Mattioli per il 10%.

La società ha per oggetto sociale, in sintesi, la gestione del trasporto pubblico automobilistico e l'attività di impresa ferroviaria di passeggeri e merci ed ogni altra attività connessa a tali servizi. Inoltre, svolge l'attività di officina meccanica per riparazione, allestimenti, installazione accessori per veicoli su gomma e ferro ed ogni altra attività accessoria ivi comprese quelle di analisi, prove e revisioni tecniche dei suddetti veicoli.

Il governo societario è espletato dall'organo amministrativo rappresentato dal Consiglio di Amministrazione che è in scadenza con l'approvazione del bilancio 2019. È composto da un Presidente legale rappresentante, di nomina pubblica, da un Amministratore Delegato espressione dei soci privati a cui sono riservati poteri tra i quali rientrano l'attuazione della gestione operativa della Società e la definizione ed attuazione delle politiche finanziarie, delle politiche commerciali, delle politiche del personale della Società.

Lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da cinque componenti; oltre al Presidente ed all'Amministratore Delegato sono previsti altri tre Consiglieri di cui due di nomina pubblica ed uno di nomina privata.

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale di tre membri più due supplenti, nominato nell'Assemblea dei Soci del 16 aprile 2019 ed in carica fino all'approvazione del bilancio 2021, con i compiti di vigilanza sul rispetto dei principi di amministrazione della Società, adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile e corretto funzionamento.

Oltre al Collegio Sindacale l'organo di controllo è costituito anche da una Società di revisione, BDO Italia S.p.A. anch'essa nominata nell'Assemblea

dei Soci del 16 aprile 2019 ed in carica per un triennio, con i compiti di controllo contabile e certificazione del bilancio di esercizio.

Da ultimo si segnala che alla fine del 2019 l'azienda occupava 244 dipendenti, come meglio specificato nella nota integrativa al Bilancio.

Informativa relativa agli adempimenti sulla protezione dei dati personali (ex Reg. UE n. 2016/679)

Durante il 2019 la Società ha provveduto al mantenimento dei requisiti del Regolamento UE n. 679 del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR).

La Società ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), ai sensi dell'art. 37 del suddetto Regolamento, contattabile all'indirizzo e-mail privacy@dolomitibus.it. Della nomina è stata effettuata notifica al Garante della protezione dei dati personali.

Ai sensi del medesimo Regolamento e al fine del miglior monitoraggio delle attività rilevanti ai fini dello stesso, la Società ha altresì redatto il Registro delle Attività di Trattamento.

Nel 2019 sono state mantenute aggiornate le informative sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679, e gli Accordi sul trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

Informativa sul sistema di qualità

La Società nel corso dell'esercizio ha mantenuto adeguato il proprio Sistema Qualità, in relazione agli obiettivi prefissati e alla norme di riferimento UNI EN ISO 9001:2015: per la progettazione ed erogazione di servizi di trasporto di persone (regolari, regolari specializzati e occasionali) e per l'erogazione di servizi di manutenzione autobus per conto terzi; UNI EN 13816:2002: per i criteri di valutazione adottati dall'organizzazione per la verifica del servizio TPL erogato. Le unità operative incluse nel Sistema di Gestione Qualità sono: Sede, Officina, Biglietterie di Agordo, Belluno, Calalzo e Feltre.

Informativa sulla prevenzione della corruzione, sulla trasparenza, sui codici di condotta e sul Modello Organizzativo 231.

Nell'esercizio 2019 la Società ha provveduto agli adempimenti previsti in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Il Consiglio di Amministrazione di Dolomiti Bus S.p.A. nella riunione del 16 aprile 2019 ha approvato il Modello organizzativo di gestione controllo ex d.lgs. 231/2001 - Parte Generale corredato dall'Allegato 1 Classificazione dei reati presupposto di applicazione della disciplina di cui al d.lgs. 231/01, Allegato 2 il Codice di Comportamento, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2019, Allegato 3 Organigramma, Allegato 4 Mappatura dei rischi - reato ai sensi del d.lgs. 231/2001, Allegato 5 Schede Attività di Rischio Reato, Allegato 5B Matrice riepilogativa dei Rischi Reato, Allegato 6 Modello Organizzativo di gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001 - Parte Speciale, Allegato 7 Piano di Prevenzione della Corruzione ed attuazione della Trasparenza, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2019, Allegato 8 Sistema Disciplinare, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2019.

La Parte Generale del Modello Organizzativo è stata pubblicata nella sezione Società Trasparente della Società, il Modello 231/01 è stato distribuito alle figure apicali della Società, alle quali è stata fornita la formazione prevista dal Modello. Attività di formazione sul Modello 231/01 sono state effettuate per tutto il personale compresi gli autisti.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 febbraio 2020 ha deliberato di adottare il "Piano di prevenzione della corruzione e della illegalità ex l. 190/2012 e misure di attuazione degli obblighi di trasparenza ex d.lgs. 33/2013 per il Triennio 2019-2021", redatto dall'avv. Sonia Sommacal in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed attuazione della Trasparenza (RPCT). Il Piano approvato è stato integrato, prendendo atto dell'approvazione del Modello 231/01 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 16 aprile 2019 ed aggiornato rispetto alle normative attualmente in vigore, tale Piano è stato pubblicato nella sezione Società Trasparente del sito Dolomiti Bus S.p.A.



Informativa sui regolamenti interni

Nel corso dell'esercizio hanno continuato a trovare attuazione il "Regolamento per l'affidamento di contratti di valore inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria ovvero esclusi dall'ambito di applicazione del d.lgs. 50/2016", la procedura "Processo amministrativo gestione acquisti", il processo in materia di accesso, secondo quanto indicato nella sezione "Società Trasparente" del sito internet aziendale e le altre procedure aziendali vigenti.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

STRUMENTI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio 2019 la società non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati né di altri strumenti analoghi, ai sensi art. 2428 comma 2, punto 6 bis).

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E AZIONI ACQUISTATE DURANTE L'ESERCIZIO

Si precisa che, ai sensi dei commi n. 3 e 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile, la società non possiede né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie e quote o azioni di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Vista la confermata solida struttura economico-patrimoniale delle Società si ritiene che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia e che le scadenze relative alle passività finanziarie possano essere rispettate. In considerazione del "rating" assegnato alla Società dal mercato bancario si ritiene che vi sia ancora spazio per eventuali rifinanziamenti o estensione degli affidamenti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo un inizio di anno improntato su l'operatività aziendale prevista a budget in perfetta continuità con l'esercizio 2019 a partire dalla fine di febbraio si è manifestata l'emergenza COVID-19.

L'Azienda ha reagito con prontezza ed efficacia nel mettere in atto tutte le azioni necessarie al contenimento della diffusione del virus Covid-19 in linea con i provvedimenti governativi e regionali di volta in volta emanati.

A seguito della riduzione della mobilità dei cittadini, della temporanea chiusura delle scuole e la sospensione dei trasporti per turismo si è registrata una importante flessione della domanda di mobilità che ha comportato, anche a seguito di specifiche delibere regionali, la progressiva riduzione dei servizi erogati di TPL.

Internamente, a fronte delle summenzionate circostanze sono state messe in atto le operazioni gestionali atte al contenimento dei costi esterni e per quanto riguarda il lavoro il costo del lavoro dipendente è stato attivato un importante piano ferie ed è stato siglato con le rappresentanze sindacali l'accordo per l'adesione al Fondo di Solidarietà a garanzia per tutti i lavoratori.

L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2019 con una solidità patrimoniale e finanziaria riconosciuta dal mercato finanziario e adatta a sostenerla anche nei prossimi mesi. Dal lato economico vi è la ragionevole certezza, anche a fronte dell'emendamento approvato in Senato all'art.92 del DL 18/2020, che i corrispettivi contrattuali per i servizi di TPL saranno garantiti indipendentemente dalle effettive percorrenze effettuate essendo le riduzioni imposte a causa di forza maggiore. Sono inoltre al vaglio del Governo ulteriori misure relative alla costituzione di un fondo a sostegno della perdita dei ricavi tariffari.

Lo scorso 9 aprile è stato emanato il DL 23/2020 – cosiddetto Decreto Liquidità- che permette di effettuare le valutazioni delle voci del bilancio 2020



con i criteri di normale funzionamento, a condizione che la continuità aziendale sia già presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, indipendentemente da quanto avvenuto dopo il 23 febbraio 2020.

Sull'evoluzione dei prossimi mesi la Società sta già operando, in collaborazione con gli Enti di riferimento e le aziende del territorio, per predisporre tutte le iniziative utili alla ripartenza della cosiddetta fase 2, sia in termini di soddisfacimento della domanda che di garanzia della sicurezza verso clienti e dipendenti.

Da ultimo non va dimenticata, in questi momenti, la prospettiva legata al turismo per gli eventi sportivi dai Mondiali di sci 2021 ai Giochi Olimpici invernali del 2026 che coinvolgeranno la Provincia di Belluno, quale ulteriore stimolo alla ripresa.

Signori Azionisti,

a conclusione del nostro operato, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 chiude con un utile di € 988.243 che si propone di portare per il 5% ad incremento della riserva legale e per la restante parte ad utili a nuovo.

Belluno, 21 aprile 2020

Il Consiglio di Amministrazione



VERBALE RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL 27 APRILE 2020

Il giorno 27 Aprile 2020 alle ore 9,00 si è tenuta la riunione del Collegio sindacale della società DOLOMITI BUS SPA in videoconferenza considerate le difficoltà operative legate alla diffusione pandemica del Covid-19 e dei provvedimenti normativi restrittivi che condizionano la libera circolazione delle persone al fine di effettuare le verifiche di legge. Sono presenti il Presidente del Collegio dott.ssa Federica Monti e i Sindaci effettivi dott. Marco Brida e dott. Simone Gasparetto.

Il Collegio sindacale procede all'esame del progetto di bilancio.

Al termine della riunione, il Collegio sindacale predispose la relazione di seguito trascritta.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea degli azionisti

di DOLOMITI BUS SPA

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e depositata presso la sede della società nella medesima data della sua redazione.

L'Organo di amministrazione ha così reso disponibili in data 22.04.2020 i seguenti documenti approvati in data 21.04.2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

nonché tenendo conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate, le figure *chiave* non sono assolutamente variate rispetto all'esercizio precedente;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico degli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti ed eventuali consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore delegato e dal preposto alla gestione tecnica in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione delle verifiche trimestrali, come pure in occasione dei Consigli di amministrazione ed anche tramite i flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del Consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli Amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'Organo di amministrazione in data 21.04.2020 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'Organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in data 22.04.2020 affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e inviata al Collegio sindacale in data 24.04.2020. Nella relazione che non sono presenti rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua

formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- per quanto di nostra conoscenza, l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. si evidenzia che non vi sono valori iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 6) dell'attivo dello stato patrimoniale e pertanto non si è reso necessario il consenso da parte del Collegio sindacale;
- In merito alla proposta dell'Organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 988.243.

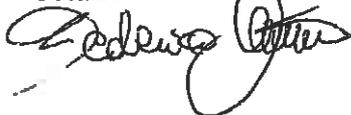
Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di amministrazione.

Belluno, lì 27 aprile 2020

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Federica Monti



Dott. Marco Brida



Dott. Simone Gasparetto



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Dolomiti Bus S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Dolomiti Bus S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale d'esercizio al 31 dicembre 2019, dal conto economico d'esercizio, dal rendiconto finanziario d'esercizio per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Dolomiti Bus S.p.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società Dolomiti Bus S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Dolomiti Bus S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società Dolomiti Bus S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società Dolomiti Bus S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Dolomiti Bus S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 22 aprile 2020

BDO Italia S.p.A.


Stefano Bianchi
Socio

ESTRATTO del

VERBALE di ASSEMBLEA ORDINARIA dei SOCI

L'anno 2020, il giorno 8 del mese di maggio, alle ore 11,30, presso la Provincia di Belluno in Via S. Andrea n.5 a Belluno, si è riunita, *in prima convocazione*, l'Assemblea degli Azionisti della Dolomiti Bus SpA, convocata con lettere del 23 aprile 2020 prot.n. 3272, 3273, 3274, 3275, 3276, 3277, 3278, 3279, 3280, 3281,

ORDINE del GIORNO

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio della Società Dolomiti Bus SpA chiuso al 31 dicembre 2019 e dei relativi allegati.

OMISSIS

Assume la Presidenza il Presidente, dott. Andrea Biasiotto, il quale *preso atto*:

- di quanto disposto dall'art.106 del D.L. 17 marzo 2020 n.18, in particolare al comma 2 che *"con l'avviso di convocazione delle assemblee ordinarie o straordinarie le società per azioni possono prevedere, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie, l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza e l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione; le predette società possono altresì prevedere che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di comunicazione che garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione, e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma e 2538, sesto comma, codice civile senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio."*
- delle normative in vigore nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID-19 che prevedono la partecipazione alla riunione tramite collegamento in video conferenza di tutti i partecipanti, consentendo al Presidente ed

al Segretario di essere in luoghi diversi, così come attestato dalla nuova massima “emergenziale” n.187 del Consiglio Notarile di Milano e di quanto previsto dell’art.1 comma 1 della lettera q) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 8 marzo 2020,

attesta:

- che sono state trasmesse le lettere di convocazione ns.prot.n. dal 3272 al 3281 del 23 aprile 2020, come previsto dallo Statuto Sociale;
- che é presente il 100% del capitale sociale, in rappresentanza del quale intervengono:
 - la Provincia di Belluno che detiene il 60,50%, rappresentata dal Presidente della Provincia di Belluno dott. Roberto Padrin e dal Consigliere Provinciale con funzioni di coordinamento politico in materia di trasporti e mobilità sig. Dario Scopel;
 - la Società Autoguidovie S.p.A. che detiene il 29,50% rappresentata dal Presidente Sig.Camillo Ranza in collegamento tramite videoconferenza;
 - il dott. Federico Mattioli che detiene il 10,00% in collegamento tramite video conferenza;
- che sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione, oltre a Lui medesimo, l’Arch. Natalia Ranza, Amministratore Delegato, in collegamento tramite videoconferenza, l’avv. Sonia Sommacal Consigliere e il dott.ing. Stefano Rossi in collegamento tramite videoconferenza,
- che sono presenti, per il Collegio Sindacale il Presidente dott.ssa Federica Monti, il dott. Marco Brida collegato tramite videoconferenza ed il dott. Simone Gasparetto, Componenti Effettivi;
- che i predetti Soci sono titolari di azioni cui spetta il diritto di voto e sono pertanto legittimati ad intervenire nella predetta assemblea ai sensi dell’art. 16 dello Statuto sociale;
- che nel rispetto delle vigenti disposizioni governative e in adesione alle disposizioni aziendali finalizzate a limitare gli spostamenti e ad evitare

riunioni di lavoro per prevenire situazioni di contagio da coronavirus, i Soci, i Consiglieri ed i Sindaci – alcuni di coloro che sono stati ammessi ad assistere - partecipano ai lavori assembleari a mezzo di collegamento videoconferenza,

- che i Soci, i Componenti il Consiglio di Amministrazione ed i Componenti il Collegio Sindacale dichiarano di condividere e di non sollevare eccezioni che alcuni partecipanti siano presenti tramite collegamento in videoconferenza per consentire l'adozione di importanti ed improrogabili decisioni aziendali;

dichiara l'Assemblea validamente costituita.

Il Presidente, dott. Andrea Biasiotto, propone di nominare, con il consenso dei presenti, segretario la rag. Marcella Prest.

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio della Società Dolomiti Bus SpA chiuso al 31 dicembre 2019 e dei relativi allegati.

Il dott. Andrea Biasiotto ricorda che, con lettera del 28 aprile 2020 ns.prot.n. 3329, è stato trasmesso, tramite posta certificata, ai Soci il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, corredato dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione.

O M I S S I S

Al termine della discussione l'Assemblea Ordinaria dei Soci con voto palese, all'unanimità,

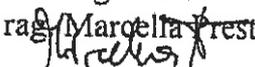
d e l i b e r a

- *di approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019 che chiude con un utile di € 988.243 e tutti i documenti che lo compongono: la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;*

- di destinare l'utile di € 988.243 per il 5% ad incremento della riserva legale e per la restante parte ad utili a nuovo;
- di prendere atto del parere favorevole della relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;
- di prendere atto del parere favorevole della Relazione della Società di Revisione BDO Italia S.p.A. redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010 n.39, al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;

O M I S S I S

Alle ore 12,40 il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Il Segretario
rag. Marcella Presti


Il Presidente
dott. Andrea BIASIOTTO

